



Comune di Cingoli

"Balcone delle Marche"



Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 62011 - P.I. 00129810438 tel. 0733 601903 - fax 0733 602961 e-mail: urbanistica@comune.cingoli.mc.it

AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004 E COMBINATO DISPOSTO L.R. 34/92 ART. 6.

N. 11323 DEL 16/09/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

- Visto l'art. 6 della L.R. 34/92;
- Vista la Del. Di C.C. n. 3 del 21.1.2002 redatta ai sensi dell'art. 96 del TUEL;
- Atteso che l'organo comunale competente individuato è risultato il Settore IV per il tramite del suo funzionario responsabile;
- Visto il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI**;
- Visto il D. Lgs. 42/2004 ;
- Visto il D. Lgs. 267/00 art. 96;
- Ai sensi del comma 5 art. 146 D.Lgs 42/2004;

☐ Visto il parere espresso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali prot del .

☒ Vista la mancata risposta del Soprintendente nei termini stabiliti di Legge.

DETERMINA

per quanto di propria competenza, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e L.R. 34/92, di autorizzare ai soli fini paesaggistici il progetto dei lavori di **Sistemazioni Idraulico Forestali-Fosso di San Bonfiglio** in località , per la pratica edilizia N. **20-2019/2020** della Ditta **UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO** I membri delegati ai sensi della L.R. 34/92 ed art. 96 del TUEL hanno espresso **PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:**

Il lato a vista dei massi ciclopici (scogliere) sia finito in modo irregolare sì da consentire nel tempo un aspetto naturale con attecchimento di muschi e vegetazione spontanea.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE viene trasmessa alla Soprintendenza.

Letto, approvato e sottoscritto .

CINGOLI 16/09/2020



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Ing. Emanuele Brunacci

Prot. 14463
del 17/09/2020



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**,
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell' art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla **Unione Montana Potenza Esino Musone**
Responsabile Area Tecnica Ing. Iole Folchi Vici
V.le G. Mazzini n. 29
62027 San Severino Marche MC
PEC: umpotenzaesino@emarche.it

e, p.c.:

Comune di Matelica - Settore Urbanistica
Responsabile del Settore Servizi Tecnici
Dott. Ing. Roberto Ronci
P.zza E. Mattei n. 1 - 62024 Matelica MC
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it;
sportellounico.comunematelica@pec.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o Segretariato
Regionale del MiBACT per le Marche**
PEO: sr-mar.corepaci@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	28/07/2020	N.	6058
<i>Prot. Sabap del</i>	29/07/2020	N.	13312

OGGETTO: MATELICA (MC). Vocabolo Braccano.

Interventi di sistemazione idraulico-forestale mediante metodologie di ingegneria naturalistica nei Comuni di Apiro (Lotto 1), Cingoli (Lotto 2) e Matelica (Lotto 3).

Parere relativo al Comune di Matelica, Vocabolo Braccano, Fosso di Braccano.

Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e succ. della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 241/1990.

D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Parere ex art. 146.

Tutela ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c).

Trasmissione parere.

Richiedente: Unione Montana Potenza Esino Musone, con sede in San Severino Marche (MC)

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Alessandra Pacheco

In riscontro alla richiesta pervenuta il 28/07/2020 ed acquisita al Protocollo d'Ufficio in data 29/07/2020 con n. 13312, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento in oggetto per l'acquisizione del parere di competenza di questa Soprintendenza, nell'ambito della procedura di conferenza semplificata in modalità asincrona;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito denominato Codice), Parte Terza - Beni Paesaggistici ed in particolare l'art. 146;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *interventi di sistemazione idraulico-forestale mediante metodologie di ingegneria naturalistica nei Comuni di Apiro (Lotto 1), Cingoli (Lotto 2) e Matelica (Lotto 3)* e che, relativamente al Fosso di Braccano, in Vocabolo Braccano del Comune di Matelica, si prevedono le seguenti principali lavorazioni: *il riequilibrio del salto idraulico di circa 2,90 metri venutosi a formare a seguito del collasso di una briglia in muratura di pietrame e cemento con conseguente erosione sia dell'alveo che delle sponde per un tratto di circa 40 metri; idonei interventi di ripristino delle sponde fortemente erose mediante opere di contenimento alla base (fronte di circa 40 m) costituite da scogliere con massi ciclopici; la sezione di deflusso del Fosso di Braccano non subirà restringimenti, né tantomeno rettifiche del corso d'acqua;*

Considerato che l'area su cui insiste l'opera prevista, caratterizzata da Z.T.O. "EA" (Zona agricola di salvaguardia paesistico-ambientale) ai sensi del vigente P.R.G., ricade all'interno della fascia di rispetto del Fosso di Braccano ed è tutelata paesaggisticamente ai sensi del Codice;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, insistente sull'area in oggetto *ope legis ex art. 142, comma 1, lett. c)* (Fosso di Braccano) del Codice, è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);
Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela *ope legis* sopra richiamata.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive.

- Si eviti, per quanto possibile, il rifacimento del fondo dell'alveo fluviale, mantenendo le pendenze originarie del deflusso delle acque.
- Siano adottate misure esecutive cautelative per la salvaguardia dell'ambiente fluviale durante la fase esecutiva dei lavori, evitando per quanto possibile interventi e percorrenze all'interno dell'alveo.
- Si eviti l'utilizzo di leganti a base cementizia nella realizzazione di scogliere.
- Sia ricostituita la vegetazione ripariale delle sponde, adottando misure di ripiantumazione delle specie non spontanee eventualmente eliminate.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, istituita presso il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione pervenuta tramite PEC ed ottenuta tramite link.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza
firma digitale

Firmato digitalmente da

MARTA MAZZA

CN = MAZZA MARTA
O = MIBACT
SerialNumber =
TINIT-MZZMRT67A51C957W
C = IT

AleP/EB/fc
15/09/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza del Senato n. 15 - 60121 Ancona AN - Tel 071/5029811 - Fax 071/206623 - C.F. 80000650426

www.sabapmarche.beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-mar@mailto:beniculturali.it / PEO: sabap-mar@beniculturali.it